

La Cynthialbalonga merita il salto di categoriaaaa

La Cynthialbalonga ha aggiunto altri tre punti alla sua classifica. La formazione di mister Luca Tiozzo ha vinto la terza partita in altrettante giocate dopo il lungo stop natalizio (allungato dalla pandemia): sul difficile campo del Cassino è arrivato un prezioso successo per 2-0 che ha portato a dieci gare la striscia di risultati utili consecutivi.

“Non era affatto una partita semplice – dice l’attaccante classe 1988 Danilo Alessandro – Ma siamo stati molto bravi e l’abbiamo vinta da squadra: a parte qualche episodio, non abbiamo concesso nulla e abbiamo sempre tenuto in pugno la sfida. Nel primo tempo l’abbiamo sbloccata con un gol di Angelilli e avremmo potuto aumentare il vantaggio sfruttando meglio qualche ripartenza, poi nella ripresa col mio gol abbiamo raddoppiato i conti”.

Per lui sono cinque le marcature stagionali, un bottino meno pesante di quello a cui è stato abituato il bomber che l’anno scorso fu capocannoniere nel girone B con la maglia del Seregno. “Sicuramente la partenza molto complicata della squadra mi ha condizionato dal punto di vista mentale. Ero abituato a giocare per il vertice negli ultimi anni e era frustrante non poterlo fare qui alla Cynthialbalonga. Ma questa situazione mi ha fatto scoprire l’incredibile serietà e passione in primis del presidente Bruno Camerini e poi di tutta la società: altrove avrebbero smobilitato e invece qui hanno portato avanti con decisione il progetto. Presidenti come Camerini e direttori sportivi della competenza di Giorgio Tomei ne ho conosciuti davvero pochi in carriera: sono sempre più convinto di aver fatto la scelta giusta in estate e la ripeterei altre mille volte. Persone così meritano una grande soddisfazione come quella del salto di categoria”.

La Cynthialbalonga anticiperà a sabato la prossima sfida di campionato con l’Arzachena perché poi mercoledì 16 febbraio ci sarà la sfida sul campo della capolista Giugliano: “Abbiamo lavorato tantissimo nei 40 giorni di stop di inizio anno e questo ci sta dando forza e brillantezza – sottolinea Alessandro – La classifica non la guardiamo perché ancora non rispecchia il reale valore di questa squadra che doveva stare molto più in alto. Ma ora non siamo fenomeni e prima non eravamo così scarsi”.

[Read More](#)

